

primavera missionaria

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stigraf Cesena
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPAC/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma) - www.primaveramissionaria.org
Orari di ufficio: lun - gio 9-13 / 13,30-17; ven 9-13 - Tel. 06 93291251 - 93291255 - Fax 06 93291317 - c.c.p. n. 766006

Ottobre Mese Missionario

Lo scorso anno ci siamo soffermati sulla nascita della Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue a 200 anni dalla fondazione avvenuta proprio nel 1815. Ebbene, adesso vediamo cosa avvenne dopo, negli anni a seguire, nel biennio 1815-1816.

È questo il periodo in cui San Gaspare comincia la sua attività missionaria. All'inizio comincia con **Benevento** il cui territorio veniva definito come "una selva piuttosto di bestie indomite che di uomini ragionevoli". San Gaspare e i suoi dovettero così entrare di notte per evitare le sommosse popolari in questa cittadina tappezzata addirittura di manifesti blasfemi sull'eucaristia, la verginità di Maria e altro. Eppure... In 15 giorni la città fu trasformata. Ci furono conversioni pubbliche, giovani che s'infiammarono per i Missionari, le bestemmie scomparvero e le confessioni furono così tante che molti partivano da Napoli per confessarsi.

Dopo Benevento, San Gaspare fu mandato dal Papa stesso Pio VII a **Frosinone**. Qui si segnalò il caso di una grandiosa consegna delle armi ai piedi della Madonna. Uno striscione apparve sulla strada principale, uno striscione che

diceva tutto: "Don Gaspare ci hai rubato il cuore!".

Passando per Civitavecchia ci fu poi un'altra missione a **Rieti**, dove una colomba bianca fu vista girargli attorno proprio mentre predicava e mentre parlava del giudizio universale addirittura

**1816-2017:
SAN GASPARE
MISSIONARIO
200 ANNI FA**

tura un fulmine a ciel sereno attraversò la chiesa da una parte all'altra.

Quindi ecco la grande sfida della missione ad **Ancona**. Questa era una vera e propria capitale della massoneria e la popolazione fu aizzata proprio contro i Missionari anche con l'obiettivo di arrivare ad ucciderli. San Gaspare tuttavia non si fermò e le conversioni furono numerosissime.

Da lì proseguì per Bagnaia, Anzio, Ardea, Pratica di Mare e Velletri e poi, nel 1817, fu la volta di **Cisterna**, il paese delle paludi e della malaria. Qui riuscì anche ad arrestare la pioggia torrenziale con la recita di un'Ave Maria. A **Cori**, invece, pacificò il paese che era diviso in due fazioni che si causavano morti e feriti a vicenda. Poi di nuovo riprese un'intensa attività missionaria al nord, nelle Marche, a **Loreto** e **Porto Recanati** dove guarì dalla tubercolosi il suo futuro successore don Biagio Valentini. A **Civitanova Marche** una donna, molto avvenente, peccatrice, cercava di dissuadere la gente ad ascoltare le sue prediche, deridendolo e prendendolo in giro. Ebbene la donna fu colpita da morte improvvisa e, soprattutto, il suo corpo fu trovato in condizioni orribili. Le conversioni proseguirono fino anche alle altre missioni del 1817 che chiusero il suo primo biennio da missionario apostolico.

Il prossimo 21 ottobre, festa di San Gaspare del Bufalo, chiediamo davvero la sua intercessione perché tutta la Chiesa fortifichi sempre più la sua attività missionaria e possano crescere le conversioni ad una vita che risplende dell'amore di Cristo.

**BUON MESE
MISSIONARIO!**

Le sette segrete, Massoneria e Carboneria di stampo politico e ideologico, costituivano una delle piaghe successive alla caduta definitiva di Napoleone Bonaparte. Erano veri focolai di antireligione e di anarchia. Si trovavano soprattutto nel nord dello Stato Pontificio: Romagna, Umbria e Marche. Le missioni popolari, con la caratteristica della devozione al Sangue di Cristo, avrebbero dovuto immettere in esse la luce della parola evangelica. Don Gaspare Del Bufalo ebbe l'incarico dal papa di predicare in quelle parti: Montecassino, Fabriano, Cerreto e molti altri paesi. Con Gaspare in queste sante missioni c'era anche un importante collaboratore: don Biagio Valentini. Durante le predicazioni molti furono i fatti straordinari che accaddero grazie al grande coraggio del missionario. Durante un viaggio a Medola i settari inviarono a Gaspare messaggi di morte per impaurirlo. A differenza degli altri missionari egli non si impaurì e

iniziò la missione come nulla fosse accaduto. *Il Signore premiò il coraggio di don Gaspare con un fatto strepitoso: la bilocazione.* Infatti fu visto nello stesso tempo predicare in piazza e confessare in chiesa. Sempre a Medola i settari tentarono di ucciderlo mettendo del veleno in una bibita. Don Gaspare benedisse il bicchiere e bevve, nella più grande costernazione di

coloro che lo avevano avvisato. I frutti spirituali erano abbondantissimi, caratterizzati da vere conversioni: logge di carbonari che, al completo, si presentavano ai missionari e consegnavano emblemi e diplomi, abbandonando i loro giuramenti. Se è vero che il vangelo possiede la forza divina di Gesù Cristo, è anche vero che chi l'annuncia deve mostrare che egli, per primo, è stato trasformato da tale potenza. *Don Gaspare con il suo grande coraggio apostolico era la testimonianza vivente di una parola che può ridare il senso autentico ad ogni esistenza.*

**IL "CORAGGIO"
DELL'ANNUNCIO**

Caro benefattore,
grazie come sempre per il tuo aiuto e per la tua vicinanza soprattutto verso i più poveri e bisognosi.

Come ben saprai da anni **Primavera Missionaria** sostiene le opere di San Gaspare in Italia, in Tanzania e in India. Grazie a persone buone come te siamo riusciti a fare tanto bene.

Abbiamo sostenuto i giovani in formazione verso il sacerdozio e, ringraziando Dio, negli ultimi anni abbiamo visto diversi giovani ordinati presbiteri (come quasi tutti quelli in foto), abbiamo annunciato il Regno con le missioni al popolo, animazioni missionarie e vocazionali, siamo così riusciti a scaldare il cuore di tante persone sole e disperate, abbiamo sostenuto le nostre

missioni in Tanzania e in India, anche qui con l'annuncio della Parola e con le opere, ed in particolare abbiamo aiutato l'ospedale "San Gaspare" di Itigi. Quest'ultimo è migliorato sempre di più in qualità di servizi offerti ed in numero di persone curate.

Ogni anno il numero di persone ricoverate aumenta sempre di più. Tante persone ammalate vi si recano per essere guarite e accolte. Numerosi sono i bambini, gli anziani,

le mamme che qui vengono curati... ognuno di essi trova nell'ospedale un'oasi che dona salute e serenità al corpo e all'anima. Sarebbe bello mostrarti il loro sorriso...

Grazie davvero per quanto abbiamo potuto fare con te.

Puoi continuare ad aiutarci utilizzando il bollettino allegato ed in particolare la casuale "Opere di San Gaspare". Ogni aiuto servirà al bene degli ultimi e di chi ne ha bisogno.

Il Direttore

PS. Ti ricordo che sono disponibile per l'ascolto e per le richieste di preghiere al numero **347 1221126**.

È un piacere ascoltarti ed offrire al Signore le tue gioie, sogni, desideri e sofferenze.



In Albano Laziale
ogni giorno preghiamo per voi

Migliaia di devoti ogni anno si rivolgono a San Gaspare per chiedere grazie e affidargli le loro difficoltà... Oggi aspetta anche te! Vieni a trovarci; sarà un piacere accoglierti e farti conoscere cosa facciamo.

SANTUARIO DI SAN GASPARE

Piazza San Paolo, 4
ALBANO LAZIALE (Roma)

Domenica e festivi: Ss. Messe ore 8 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 18 (nel periodo dell'ora legale); ore 17,30 (periodo dell'ora solare).

Nei giorni feriali: Ss. Messe ore 8 - 18 (nel periodo dell'ora legale); ore 17,30 (nel periodo dell'ora solare).

Ogni venerdì la S. Messa vespertina è celebrata per tutti i devoti di San Gaspare vivi e defunti.

Ogni giorno: mezz'ora prima della S. Messa vespertina si prega col S. Rosario; il venerdì la coroncina del Preziosissimo Sangue.

Se un pellegrinaggio di persone arriva fuori degli orari indicati, si può celebrare una S. Messa nell'orario più opportuno.

Si può visitare anche il museo di San Gaspare. Nei venerdì di Quaresima in chiesa si fa la Via crucis e in quelli del mese di novembre in suffragio dei defunti, sempre mezz'ora prima della S. Messa vespertina.

NEWS:

Puoi sostenere le opere di San Gaspare richiedendo l'**AGENDA** (offerta consigliata € 17,00), l'**AGENDINA** (offerta consigliata € 7,00) o il **CALENDARIO 2017** (offerta consigliata € 5,00).

All'offerta vanno aggiunte le spese di spedizione. Per maggiori informazioni contatta la Segreteria.



Peregrinatio del Reliquiario di San Gaspare

1. 2-9 ottobre 2016 Teverola (CE) parrocchia San Giovanni Evangelista, via Diaz 4
2. 15-23 ottobre 2016 Messina (ME) parrocchia Santa Maria di Gesù Inferiore, via Catania 200
3. 24-30 ottobre 2016 Ogliastro Cilento (SA), parrocchia San Giovanni Battista, via Chiesa 1
4. 6-13 novembre 2016 Roma (RM) parrocchia Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, via Narni 19



Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico bancario:
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:
Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 93291251 - 93291255

I nostri indirizzi web: www.sangaspere.it - www.primaveramissionaria.org